

Un simbolo dell'Internazionalismo: breve biografia di Barbara Kistler

28 marzo 2016

Barbara Kistler nacque il 21 novembre 1955 a Zurigo. I suoi genitori erano operai. Si interessò di politica all'età di 16 anni e cominciò a organizzare gruppi politici contrari al sistema dominante. A 17 anni esprime solidarietà ai prigionieri politici. Militò in vari gruppi femminili. Aveva come obiettivo quello di cambiare la concezione femminista sulle donne tramite il marxismo-leninismo. Collaborò con gruppi antifascisti. Il suo contatto più importante è stato quello con il Gruppo contro l'isolamento (KGI) che ha cercato di costruire un Partito Comunista in Svizzera. Fece ricerche sulla situazione dei movimenti comunisti in altri Paesi. Si interessò specialmente dei movimenti nei Paesi in via di sviluppo.

Nel 1980, conobbe dei rivoluzionari turchi fuggiti in Svizzera per scampare al golpe militare. A metà degli anni '80 prese contatto con simpatizzanti del TKP/ML (Partito comunista turco/marxista-leninista). Ciò la indusse a studiare il programma del TKP/ML più da vicino. Quindi, insoddisfatta della sua vita in Svizzera, decise di recarsi in Turchia e aderire alla lotta di classe, sotto la guida del TKP/ML.

Il 19 maggio 1991, venne arrestata a Istanbul con i suoi compagni. Di fronte al tribunale dello Stato fascista turco si difese con queste parole: "Non avete il diritto di condannare l'internazionalismo proletario!". Dicendo così, condannò il fascismo turco. Venne rilasciata il 16 settembre e tornò in Svizzera. Ci rimase solo un mese e ritornò in Turchia.

Decise di salire in montagna per unirsi alla lotta armata condotta dal TiKKO (Esercito per la liberazione dei lavoratori e dei contadini di Turchia), il braccio armato del TKP/ML. Nel 1993, giunse la notizia della sua morte.

La compagna Barbara diede la propria vita per la lotta d'avanguardia del proletariato contro fascismo, imperialismo, feudalesimo, capitalismo e ogni forma reazionaria. La sua lotta è la nostra lotta e lei vivrà nella nostra lotta.

Barbara Kistler è immortale!

Nuova gioventù democratica – Yeni Demokratik Genclik (YDG)